

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 1895-A)

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE BATTISTA)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli Affari Esteri**

di concerto col **Ministro dell'Interno**

col **Ministro di Grazia e Giustizia**

col **Ministro del Bilancio**

col **Ministro delle Finanze**

col **Ministro del Tesoro**

col **Ministro della Difesa**

col **Ministro della Pubblica Istruzione**

col **Ministro dei Lavori Pubblici**

col **Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni**

col **Ministro dell'Industria e del Commercio**

e col **Ministro delle Partecipazioni Statali**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 OTTOBRE 1966

Comunicata alla Presidenza il 2 marzo 1967

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano e l'Agenzia internazionale dell'energia atomica concernente la creazione a Trieste di un Centro internazionale di fisica teorica, concluso a Roma l'11 ottobre 1963

ONOREVOLI SENATORI. — L'AIEA (Agenzia internazionale per l'energia atomica) costituita nell'ambito delle Nazioni Unite con sede in Vienna e della quale fanno parte tutte le Nazioni più progredite nel campo nucleare, tra cui naturalmente l'Italia, nonchè la maggiore parte dei Paesi in via di sviluppo, ha stipulato l'11 ottobre 1963 un accordo con il Governo italiano concernente l'istituzione a Trieste di un Centro internazionale di fisica teorica.

Fine principale del Centro è quello di dare un adeguato impulso alla fisica teorica attraverso la ricerca e la formazione, tenendo presente, in particolare, la necessità di favorire gli studiosi dei Paesi in via di sviluppo e di incoraggiarli a proseguire ed estendere le loro ricerche.

L'Accordo stabilisce sinteticamente quanto segue:

1. — *Configurazione giuridica*

Il Centro non ha personalità giuridica autonoma perchè esso è « parte integrante » dell'AIEA.

2. — *Validità dell'Accordo*

Esso è valido per quattro anni dal principio della sua attività iniziata nel periodo 1° gennaio-30 giugno 1964. L'AIEA ed il Governo italiano potranno autonomamente, allo scadere del detto termine, denunciare l'accordo ed in tale caso l'AIEA potrà continuare la sua attività in un altro Paese membro.

3. — *Attività del Centro*

Il Centro svolge la sua attività nei seguenti settori della fisica nucleare:

- a) teoria del nucleo
- b) reattori
- c) teoria della fusione termonucleare e fisica del plasma
- d) fisica teorica delle alte energie

4. — *Personale*

Per l'attività del Centro è previsto che vengano adibiti, oltre al Direttore generale, tre o quattro professori e circa cinquanta ricercatori temporanei che beneficeranno di borse di studio dell'AIEA concesse tramite appositi concorsi.

5. — *Impegni assunti dal Governo*

a) Il Governo italiano mette a disposizione l'edificio sede del Centro mediante il corrispettivo simbolico di un dollaro l'anno. Detto edificio sarà ultimato entro i primi mesi del corrente anno, ma intanto fin dal 30 giugno 1964, data di inizio dell'attività del Centro, esso usufruisce di una sede provvisoria messa a disposizione dalla provincia e dal comune di Trieste. È da tenere presente che l'ingente patrimonio immobiliare che si è costituito, pur essendo attribuito al Governo italiano, si è potuto realizzare grazie ai contributi della provincia e del comune di Trieste per quanto riguarda l'edificio e della Cassa di risparmio di Trieste per quanto riguarda il terreno necessario.

b) L'INCIS mette a disposizione 20 appartamenti per il personale e 50 alloggi per i borsisti, per la costruzione dei quali il Ministero dei lavori pubblici con i normali fondi di bilancio concede il contributo dello Stato, previsto ai sensi della legge 2 luglio 1949, n. 408, nella misura di 20 milioni annui per trentacinque anni.

6. — *Spese di esercizio del Centro*

Le spese di esercizio del Centro sono previste in dollari 333.000 l'anno per il primo biennio e in dollari 388.000 per il secondo biennio. Di questi il Governo italiano garantisce il versamento all'AIEA il 30 giugno di ciascuno anno per 4 anni nella misura di dollari 250.000 per le spese di esercizio e di dollari 28.000 quale contributo per le borse di studio. Di fatto tale pagamento, garantito dallo Stato, viene assicurato in gran parte da contributi che si sono impegnati a versare enti pubblici e pri-

vati. Inoltre sono previsti contributi del Ministero della pubblica istruzione e del CNEN sui normali stanziamenti di bilanci.

7. — Altri contributi e facilitazioni

a) Il Governo italiano mette a disposizione a titolo gratuito il personale subalterno necessario al funzionamento del Centro, la cui spesa è valutata in dollari 24.000 l'anno, all'inizio dell'attività del Centro, elevabile il terzo anno ad un massimo di 31.000 dollari.

b) Il Centro potrà liberamente utilizzare le biblioteche scientifiche esistenti in Trieste. Inoltre, a condizione da definire con l'AIEA, il Centro potrà usufruire delle macchine calcolatrici dell'Università di Trieste e del « Centro del calcolo » di Bologna del CNEN.

c) Presso la Università di Trieste è stata istituita una delle due nuove cattedre di fisica previste nell'Accordo ed è in corso di istituzione la seconda cattedra con quattro posti di assistente.

d) Il Governo italiano inoltre ha provveduto, per un valore di 20.000 dollari, alla costituzione di un primo nucleo di volumi per la biblioteca scientifica del Centro.

e) Il Centro inoltre godrà di tutti i privilegi e immunità di cui gode l'AIEA in base all'accordo firmato a Vienna il 1° luglio 1959,

ratificato con legge n. 1395 del 12 agosto 1962.

A nessuno può sfuggire l'importanza dell'Accordo sottoposto alla vostra ratifica, accordo che si è potuto concludere praticamente senza gravare di nuovi oneri il bilancio dello Stato, mercè il generoso contributo della provincia e del comune di Trieste e di enti pubblici e privati esistenti nella stessa città di Trieste.

Va dato quindi atto a questi della particolare sensibilità e generosità per realizzare un Istituto di ricerca di tanta importanza per lo sviluppo e l'utilizzazione ai fini pacifici dell'energia nucleare.

La partecipazione di quasi tutti i Paesi del mondo a tali studi e ricerche non solo conferirà grande prestigio al Centro ed al nostro Paese che ne ha la sede, ma dalla collaborazione di studiosi di tante nazioni renderà grandi servizi al progresso scientifico nel campo internazionale.

Pertanto il vostro relatore vi invita a ratificare il presente Accordo, sicuri che ciò facendo viene riconfermata la nostra volontà di contribuire in maniera concreta allo sviluppo della cooperazione scientifica internazionale, che non deve conoscere nè confini nè ideologie politiche, ma sforzo concorde di tutti per il bene ed il progresso dell'umanità.

BATTISTA, *relatore*

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È approvato l'Accordo tra il Governo italiano e l'Agenzia internazionale dell'Energia atomica concernente la creazione a Trieste di un Centro internazionale di fisica teorica, concluso a Roma l'11 ottobre 1963.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo precedente a decor-

rere dalla sua entrata in vigore in conformità dell'articolo 10.

Art. 3.

L'istituzione del Centro internazionale di fisica teorica costituisce opera di pubblica utilità e la sua realizzazione è urgente ed indifferibile. Per l'acquisizione delle aree destinate al Centro si potrà procedere ad esproprio con determinazione dell'indennità ai sensi della legge 15 gennaio 1885, n. 2892.